

3.03 Prestazioni dell'AVS



Rendite per superstiti dell'AVS

Stato al 1° gennaio 2024



In breve

Le rendite per superstiti hanno lo scopo di evitare che, al decesso del coniuge, di uno o di entrambi i genitori, i superstiti vengano a trovarsi in gravi difficoltà finanziarie. Vi sono tre categorie di rendite per superstiti:

- le rendite per vedove,
- le rendite per vedovi,
- le rendite per orfani.

Affinché una persona abbia diritto a una rendita per superstiti, è necessario che alla persona deceduta si possa conteggiare almeno un anno di contribuzione completo.

Si parla di anno di contribuzione completo quando:

- la persona deceduta ha versato contributi complessivamente per un anno, oppure
- la persona deceduta era assicurata e il coniuge ha versato il doppio del contributo minimo almeno per un anno, oppure
- alla persona deceduta si possono conteggiare accrediti per compiti educativi o assistenziali.

Rendite per vedove

1 Quali sono i requisiti che devono soddisfare le donne sposate per avere diritto alla rendita vedovile?

Le donne sposate il cui marito o la cui moglie è deceduto/a hanno diritto a una rendita vedovile se all'insorgere della vedovanza:

- hanno uno o più figli (di qualsiasi età). Sono considerati come figli anche i figli del coniuge deceduto che vivono nell'economia domestica comune e, in seguito alla sua morte, hanno diritto a una rendita per orfani. Lo stesso vale per gli affiliati precedentemente affidati alle cure dei coniugi, a condizione che siano in seguito adottati dalla vedova. È considerata vedova con figli anche la moglie della madre, se al momento della nascita del figlio era sposata con la madre e se il figlio è stato concepito secondo le disposizioni della legge del 18 dicembre 1998 sulla medicina della procreazione, e quindi sussiste un rapporto di filiazione (art. 255a cpv. 1 CC), o
- hanno compiuto 45 anni e sono state sposate per almeno cinque anni. Se hanno contratto più matrimoni, si tiene conto della durata complessiva dei diversi matrimoni. Per le coppie di persone dello stesso sesso che hanno convertito l'unione domestica registrata in matrimonio la durata di quest'ultima viene aggiunta agli anni di matrimonio.

2 Quali sono i requisiti che devono soddisfare le donne divorziate per avere diritto alla rendita vedovile?

Le donne divorziate il cui ex marito o la cui ex moglie è deceduto/a hanno diritto a una rendita vedovile:

- se hanno figli e il matrimonio è durato almeno dieci anni,
- se il divorzio è intervenuto dopo che esse hanno compiuto 45 anni e il matrimonio è durato almeno dieci anni,
- se il figlio più giovane ha compiuto 18 anni dopo che la madre divorziata ne ha compiuti 45.

Le donne divorziate che non soddisfano alcuna di queste condizioni hanno diritto a una rendita vedovile finché il figlio più giovane compie 18 anni.

È considerata vedova con figli anche l'ex moglie della madre, se al momento della nascita del figlio era sposata con la madre e se il figlio è stato concepito secondo le disposizioni della legge del 18 dicembre 1998 sulla medicina della procreazione, e quindi sussiste un rapporto di filiazione (art. 255a cpv. 1 CC).

Se l'unione domestica registrata è stata convertita in matrimonio, la sua durata viene aggiunta agli anni di matrimonio.

Rendite per vedovi

3 Quali sono i requisiti per il diritto alla rendita vedovile come uomo sposato o come partner registrato?

Gli uomini sposati la cui moglie o il cui marito è deceduta/o hanno diritto a una rendita se all'insorgere della vedovanza hanno uno o più figli (di qualsiasi età). Sono considerati come figli anche i figli del coniuge deceduto che vivono nell'economia domestica comune e, in seguito alla sua morte, hanno diritto a una rendita per orfani. Lo stesso vale per gli affiliati precedentemente affidati alle cure dei coniugi, a condizione che siano in seguito adottati dal vedovo.

Se un partner registrato decede, il partner superstite è equiparato, a prescindere dal sesso, a un vedovo.

Nella sentenza dell'11 ottobre 2022, la Grande Camera della Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) ha stabilito che nel caso in esame vi fosse una disparità di trattamento contraria alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU), in quanto la rendita vedovile del ricorrente era stata soppressa quando il figlio più giovane aveva raggiunto la maggiore età, il che non sarebbe avvenuto per una vedova nella stessa situazione.

La Svizzera deve conformarsi a questa sentenza, passata in giudicato l'11 ottobre 2022, e porre fine alla violazione del diritto constatata dalla Corte EDU. Le basi legali devono quindi essere adeguate tenendo conto della procedura legislativa. Quest'ultima può essere relativamente lunga e si svolgerà quindi solo in un secondo momento. Fino ad allora si applicherà una regolamentazione transitoria per i vedovi con figli, entrata in vigore l'11 ottobre 2022, secondo la quale il diritto alla rendita per vedovi non si estinguerà più al compimento del 18° anno d'età da parte del figlio più giovane e la rendita verrà corrisposta oltre tale età.

La sentenza della Corte EDU non si applica né ai vedovi né ai divorziati senza figli. Sulla base di questa sentenza, i vedovi senza figli continuano a non avere diritto alla rendita vedovile e, nel caso di uomini divorziati, il diritto alla stessa si estingue in ogni caso quando il figlio più giovane raggiunge la maggiore età. La sentenza della Corte EDU non si applica nemmeno ai casi in cui la rendita per vedovi sia stata soppressa con decisione passata in giudicato prima dell'11 ottobre 2022 in seguito al compimento del 18° anno d'età da parte del figlio più giovane.

4 Quali sono i requisiti che devono soddisfare gli uomini divorziati per avere diritto alla rendita vedovile?

Gli uomini divorziati la cui ex moglie o il cui ex marito è deceduta/o hanno diritto a una rendita vedovile finché hanno figli di età inferiore ai 18 anni.

Rendite per orfani

5 Quali sono i requisiti per il diritto alla rendita per orfani?

In caso di decesso di uno dei genitori, l'AVS versa ai figli una rendita per orfani.

Se al momento della nascita del figlio la madre è sposata con una donna e il figlio è stato concepito secondo le disposizioni della legge del 18 dicembre 1998 sulla medicina della procreazione, la moglie della madre è considerata l'altro genitore (art. 255a cpv. 1 CC). In questi casi, alla morte della moglie della madre il figlio ha diritto a una rendita per orfani.

In caso di decesso di entrambi i genitori, i figli hanno diritto a due rendite per orfani: una per ciascun genitore. Il diritto alla rendita per orfani si estingue al 18° compleanno o al termine della formazione, ma al più tardi al 25° compleanno. Per gli affiliati vigono disposizioni particolari. I figli che durante la formazione conseguono un reddito lordo dell'attività lucrativa superiore a 29 400 franchi non hanno diritto a una rendita per orfani.

Inizio e fine del diritto

6 Quando nasce il diritto a una rendita per superstiti?

Il diritto alla rendita per superstiti nasce il primo giorno del mese successivo a quello del decesso del coniuge (o dell'ex coniuge) o del genitore.

7 Quando si estingue il diritto a una rendita per superstiti?

Il diritto alla rendita per superstiti si estingue alla fine del mese in cui le condizioni non sono più adempiute. In caso di nuove nozze cessa il diritto alla rendita vedovile. Il diritto alle rendite per orfani continua invece a sussistere.

Concorso con altre prestazioni

8 Quale delle rendite viene versata?

Se una persona adempie contemporaneamente le condizioni poste per una rendita per superstiti e per una rendita di vecchiaia o d'invalità, si versa solo la rendita più elevata.

Riscossione delle rendite per superstiti

9 Dove far valere il proprio diritto a una rendita per superstiti?

Chi intende far valere il proprio diritto alla rendita per superstiti deve rivolgersi alla cassa di compensazione che, per ultima, ha incassato i contributi della persona deceduta. Il modulo *318.371 – Richiesta di una rendita per superstiti* può essere ottenuto presso le casse di compensazione e le loro agenzie o sul sito internet www.avs-ai.ch. In seguito la domanda deve essere inoltrata presso la cassa di compensazione competente.

Gli assicurati che hanno compiuto periodi assicurativi in Svizzera e in uno o più Stati membri dell'UE o dell'AELS possono semplicemente inoltrare la richiesta nel Paese di domicilio: con questa richiesta prenderanno avvio anche le procedure necessarie in tutti gli altri Paesi interessati.

Se la persona deceduta non ha versato contributi AVS, il diritto a rendite per superstiti dev'essere fatto valere presso la cassa di compensazione cantonale oppure presso la sua agenzia.

Se risiede all'estero, voglia consultare la rubrica «Richiedere una rendita per superstiti» sul sito Internet della Cassa svizzera di compensazione (CSC): www.cdc.admin.ch

Calcolo delle rendite per superstiti

10 Come si calcolano le rendite per superstiti?

Gli elementi di calcolo delle rendite per superstiti sono:

- gli anni di contribuzione,
- i redditi da attività lucrativa e
- gli accrediti per compiti educativi o assistenziali della persona deceduta.

Per il calcolo degli anni di contribuzione ai fini della rendita per vedovi e la rendita per orfani in seguito al decesso della (ex) moglie o della madre vale quanto segue: gli anni di matrimonio trascorsi prima del 31 dicembre 1996 (durante i quali la moglie era assicurata, ma non tenuta a versare i contributi) sono conteggiati come anni di contribuzione.

11 Quando si percepisce una rendita completa?

I superstiti percepiscono una rendita completa (scala delle rendite 44) se la persona deceduta ha versato contributi per l'intera durata contributiva, ossia dal 1° gennaio dell'anno successivo al compimento dei 20 anni fino al decesso.

12 Quando si percepisce una rendita parziale?

In caso di durata di contribuzione incompleta, vale a dire se la persona deceduta non conta lo stesso numero di anni interi di contribuzione della sua classe di età, è versata una rendita parziale (scala delle rendite 1-43). La rendita parziale è calcolata secondo il rapporto esistente tra gli anni di contribuzione effettivi della persona deceduta e la durata di contribuzione completa.

13 A chi vengono conteggiati i cosiddetti anni giovanili?

Gli anni di gioventù sono i periodi di contribuzione compiuti dai 18 ai 20 anni. Se la persona deceduta ha compiuto periodi di contribuzione fino ai 20 anni, questi le vengono conteggiati come anni giovanili per colmare eventuali lacune contributive successive.

14 I periodi di contribuzione compiuti dopo l'età di riferimento vengono conteggiati?

Se la persona deceduta ha continuato a lavorare dopo l'età di riferimento, a determinate condizioni i periodi di contribuzione in questione possono essere conteggiati per colmare eventuali lacune contributive o aumentare la rendita grazie al computo dei redditi supplementari dell'attività lucrativa. Dopo il raggiungimento dell'età di riferimento, un nuovo calcolo della rendita può essere richiesto soltanto una volta. Se la persona deceduta non ha chiesto un nuovo calcolo della rendita di vecchiaia, i superstiti possono presentare una domanda in tal senso per la rendita per superstiti che la sostituirà.

Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo informativo *3.08 – Nuovo calcolo della rendita di vecchiaia dopo l'età di riferimento*.

15 Com'è composto il reddito annuo medio?

Il reddito annuo medio è composto:

- dalla media dei redditi da attività lucrativa,
- dalla media degli accrediti per compiti educativi e
- dalla media degli accrediti per compiti assistenziali.

Media dei redditi da attività lucrativa

16 Come si calcola la media dei redditi da attività lucrativa?

Le rendite per superstiti sono calcolate sulla base dei redditi da attività lucrativa conseguiti dalla persona deceduta.

Per calcolare la media dei redditi da attività lucrativa vengono sommati tutti i redditi realizzati fino al 31 dicembre dell'anno precedente l'insorgenza dell'evento assicurato. I redditi conseguiti negli anni giovanili sono presi in considerazione solo se servono a colmare lacune contributive sorte più tardi.

I redditi da attività lucrativa sono registrati sui cosiddetti conti individuali (CI) di ogni persona.

17 La somma dei redditi da attività lucrativa viene adeguata all'evoluzione dei prezzi e dei salari? Come?

I redditi possono essere stati conseguiti in anni in cui il livello dei salari era più basso. La somma dei redditi è perciò rivalutata in base all'evoluzione media dei prezzi e dei salari. La somma rivalutata è quindi divisa per il numero degli anni e dei mesi computabili. Il risultato è la media dei redditi da attività lucrativa.

18 Che cos'è il cosiddetto supplemento di carriera?

Se la persona deceduta non aveva ancora compiuto 45 anni al momento del decesso, la media del reddito da attività lucrativa è aumentata di un supplemento percentuale (supplemento di carriera) in funzione dell'età.

In caso di decesso		Percentuale
dopo il compimento dei... anni	prima del compimento dei... anni	
	23	100
23	24	90
24	25	80
25	26	70
26	27	60
27	28	50
28	30	40
30	32	30
32	35	20
35	39	10
39	45	5

Media degli accrediti per compiti educativi e assistenziali

19 Che cosa sono gli accrediti per compiti educativi?

Nel calcolo della rendita per superstiti, si può attribuire a una persona deceduta un accredito per compiti educativi per ogni anno in cui si è occupata di figli di età inferiore ai 16 anni. Questo accredito ammonta al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate, l'accredito è diviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. Tuttavia, la ripartizione interessa unicamente gli accrediti acquisiti durante il periodo tra il 1° gennaio che segue il compimento dei 20 anni e il 31 dicembre che precede il raggiungimento dell'età di riferimento da parte del coniuge più anziano. La media degli accrediti per compiti educativi si ottiene dividendo la somma degli stessi per il periodo di contribuzione complessivo.

Nel caso dei genitori divorziati o non coniugati che esercitano l'autorità parentale congiunta, gli accrediti per compiti educativi vengono conteggiati, interamente a uno dei genitori o per metà a ciascuno dei due, in applicazione della decisione del tribunale o dell'autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA) o sulla base della convenzione parentale.

Al riguardo, si rimanda alle indicazioni dettagliate dell'opuscolo informativo *1.07 – Accrediti per compiti educativi*.

20 Che cosa sono gli accrediti per compiti assistenziali?

Alle persone decedute possono essere conteggiati accrediti per compiti assistenziali per gli anni in cui esse hanno assistito parenti al beneficio di assegni per grandi invalidi che potevano essere facilmente raggiungibili. Sono parificati ai parenti i partner che convivono con gli assicurati nella medesima economia domestica ininterrottamente da almeno cinque anni. Per gli anni in cui si possono conteggiare accrediti per compiti educativi non vi è diritto ad accrediti per compiti assistenziali. L'importo dell'accredito per compiti assistenziali ammonta al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate l'accredito è diviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. Tuttavia, la ripartizione interessa unicamente gli accrediti acquisiti durante il periodo tra il 1° gennaio che segue il compimento dei 20 anni e il 31 dicembre che precede il raggiungimento dell'età di riferimento da parte del coniuge più anziano. Si ottiene la media degli accrediti per compiti assistenziali dividendo la somma degli stessi per il periodo di contribuzione complessivo.

La richiesta d'iscrizione di accrediti per compiti assistenziali deve essere presentata ogni anno per l'anno precedente alla cassa cantonale di compensazione del luogo di domicilio della persona assistita. A tale scopo va utilizzato il modulo 318.270 – *Richiesta d'iscrizione di accrediti per compiti assistenziali*.

Al riguardo, si rimanda alle indicazioni dettagliate dell'opuscolo informativo 1.03 – *Accrediti per compiti assistenziali*.

Importo delle rendite

21 Quali sono gli importi attuali delle rendite?

In caso di durata completa di contribuzione, le rendite complete ordinarie ammontano, a seconda del reddito medio, a:

	minimo CHF/mese	massimo CHF/mese
Rendita per vedove e vedovi	980.–	1 960.–
Rendita per orfani	490.–	980.–

Se, per lo stesso figlio, sono concesse due rendite per orfani oppure una rendita per orfani e una rendita per figli, la somma delle due rendite non deve superare l'importo di 1 470 franchi, ossia il 60 % dell'importo massimo della rendita di vecchiaia.

Prestazioni complementari

22 Chi ha diritto a prestazioni complementari?

Le vedove, i vedovi e gli orfani di modeste condizioni economiche hanno diritto, a certe condizioni, a prestazioni complementari. Al riguardo, si rimanda alle indicazioni dettagliate degli opuscoli informativi 5.01 – *Prestazioni complementari all'AVS e all'AI* e 5.02 – *Diritto a prestazioni complementari all'AVS e all'AI*.

Se risiede all'estero, non ha diritto alle prestazioni complementari all'AVS e all'AI.

Esempio di calcolo

23 Decesso del marito o del padre

Un assicurato nato nel giugno 1974 muore nel marzo 2024. Lascia la moglie e due figli, nati nel 2006 e nel 2007. Sono quindi computabili compiti educativi per 17 anni. Dal 1° aprile 2024 sono versate una rendita vedovile e due rendite per orfani. Dal 1995 fino alla sua morte, il defunto ha pagato ininterrottamente i contributi AVS; ai suoi superstiti sono pertanto concesse rendite complete (*scala delle rendite 44*).

La media dei redditi da attività lucrativa è calcolata come segue, sulla base dei conti individuali:

Somma dei redditi conseguiti durante 29 anni di contribuzione, dal 1995 al 2023	CHF	1 600 000.–
La somma rivalutata divisa per la durata di contribuzione determinante (29 anni) dà una media dei redditi dell'attività lucrativa di	CHF	55 172.–

La media degli accrediti per compiti educativi viene calcolata come segue:

Numero di anni x il triplo della rendita minima annua ÷ durata di contribuzione ÷ 2	CHF	12 926.–
$17 \times 44 \text{ 100 franchi} \div 29 \div 2$		

Calcolo del reddito annuo medio e delle rendite:

Media dei redditi dell'attività lucrativa	CHF	55 172.–
Media degli accrediti per compiti educativi	CHF	12 926.–
Reddito annuo medio (arrotondato per eccesso al valore successivo delle tabelle, v. pag. 14) di	CHF	69 090.–
Come risulta dalla tabella allegata (v. pag. 14), gli importi delle rendite sono i seguenti:		
rendita per vedove	CHF	1 756.–
due rendite per orfani, ciascuna	CHF	878.–

Allegato

- Tabella per le rendite complete (scala delle rendite 44)
- Tabella dei fattori di rivalutazione

Scala 44: rendite complete mensili

Importi in franchi

Base di calcolo Reddito annuo medio determinante	Rendita di vecchiaia e d'invalidità	Rendita di vecchiaia e d'invalidità per vedove/vedovi	Rendite per i superstiti			
			Vedove/vedovi	Rendita completa	Rendita per orfani e per figli	Rendita per orfani 60 %*
	1/1	1/1		1/1	1/1	
fino a 14 700	1 225	1 470	980	368	490	735
16 170	1 257	1 508	1 005	377	503	754
17 640	1 289	1 546	1 031	387	515	773
19 110	1 321	1 585	1 056	396	528	792
20 580	1 352	1 623	1 082	406	541	811
22 050	1 384	1 661	1 107	415	554	831
23 520	1 416	1 699	1 133	425	566	850
24 990	1 448	1 737	1 158	434	579	869
26 460	1 480	1 776	1 184	444	592	888
27 930	1 512	1 814	1 209	453	605	907
29 400	1 544	1 852	1 235	463	617	926
30 870	1 575	1 890	1 260	473	630	945
32 340	1 607	1 929	1 286	482	643	964
33 810	1 639	1 967	1 311	492	656	983
35 280	1 671	2 005	1 337	501	668	1 003
36 750	1 703	2 043	1 362	511	681	1 022
38 220	1 735	2 082	1 388	520	694	1 041
39 690	1 766	2 120	1 413	530	707	1 060
41 160	1 798	2 158	1 439	539	719	1 079
42 630	1 830	2 196	1 464	549	732	1 098
44 100	1 862	2 234	1 490	559	745	1 117
45 570	1 882	2 258	1 505	564	753	1 129
47 040	1 901	2 281	1 521	570	760	1 141
48 510	1 921	2 305	1 537	576	768	1 152
49 980	1 940	2 328	1 552	582	776	1 164
51 450	1 960	2 352	1 568	588	784	1 176
52 920	1 980	2 376	1 584	594	792	1 188
54 390	1 999	2 399	1 599	600	800	1 200
55 860	2 019	2 423	1 615	606	808	1 211
57 330	2 038	2 446	1 631	612	815	1 223
58 800	2 058	2 450	1 646	617	823	1 235
60 270	2 078	2 450	1 662	623	831	1 247
61 740	2 097	2 450	1 678	629	839	1 258
63 210	2 117	2 450	1 693	635	847	1 270
64 680	2 136	2 450	1 709	641	855	1 282
66 150	2 156	2 450	1 725	647	862	1 294
67 620	2 176	2 450	1 740	653	870	1 305
69 090	2 195	2 450	1 756	659	878	1 317
70 560	2 215	2 450	1 772	664	886	1 329
72 030	2 234	2 450	1 788	670	894	1 341
73 500	2 254	2 450	1 803	676	902	1 352
74 970	2 274	2 450	1 819	682	909	1 364
76 440	2 293	2 450	1 835	688	917	1 376
77 910	2 313	2 450	1 850	694	925	1 388
79 380	2 332	2 450	1 866	700	933	1 399
80 850	2 352	2 450	1 882	706	941	1 411
82 320	2 372	2 450	1 897	711	949	1 423
83 790	2 391	2 450	1 913	717	956	1 435
85 260	2 411	2 450	1 929	723	964	1 446
86 730	2 430	2 450	1 944	729	972	1 458
88 200 e più	2 450	2 450	1 960	735	980	1 470

* Gli importi valgono anche per le rendite doppie per orfani e per le rendite intere doppie per figli previste dal diritto previdente.

Fattori forfetari di rivalutazione, calcolati in funzione dell'entrata nell'assicurazione: insorgenza del caso d'assicurazione nel 2024

Prima registrazione nel CI*	Fattore di rivalutazione	Prima registrazione nel CI*	Fattore di rivalutazione
1975	1,098	2000	1,000
1976	1,086	2001	1,000
1977	1,075	2002	1,000
1978	1,063	2003	1,000
1979	1,052	2004	1,000
1980	1,041	2005	1,000
1981	1,030	2006	1,000
1982	1,019	2007	1,000
1983	1,009	2008	1,000
1984	1,000	2009	1,000
1985	1,000	2010	1,000
1986	1,000	2011	1,000
1987	1,000	2012	1,000
1988	1,000	2013	1,000
1989	1,000	2014	1,000
1990	1,000	2015	1,000
1991	1,000	2016	1,000
1992	1,000	2017	1,000
1993	1,000	2018	1,000
1994	1,000	2019	1,000
1995	1,000	2020	1,000
1996	1,000	2021	1,000
1997	1,000	2022	1,000
1998	1,000	2023	1,000
1999	1,000		

* La prima registrazione determinante nel CI, che va presa in considerazione per il calcolo della rendita, può risalire al più presto all'anno civile del compimento dei 21 anni.

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle casse di compensazione o alle loro agenzie. L'elenco delle casse di compensazione è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

I termini relativi allo stato civile hanno anche il significato seguente:

- matrimonio: unione domestica registrata,
- divorzio: scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata,
- decesso del coniuge: decesso del partner registrato.

Pubblicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione dicembre 2023. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 3.03/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.



Ulteriori informazioni, pubblicazioni e video esplicativi.

3.03-24/01-I